

n° seriale: _____

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO
E VERIFICHE PERIODICHE

Gancio1




**TRENTINO
SICUREZZA**
maximum safety


MADE IN ITALY



CONSERVARE IL PRESENTE MANUALE E RENDERLO DISPONIBILE PER GLI UTILIZZATORI DEL DISPOSITIVO

Nome e Cognome del proprietario _____

Indirizzo _____

Responsabile del sistema di ancoraggio _____

Legenda

	Pericolo! L'uso improprio potrebbe causare lesioni gravi o morte
	Importante! Informazioni e suggerimenti

Attenzione

I dispositivi di ancoraggio e i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto devono essere utilizzati unicamente da persone addestrate e competenti in condizioni di uso sicuro. È strettamente necessario che il personale che utilizza tali dispositivi sia informato circa i rischi da cui è protetto, ne conosca i limiti, le precauzioni da adottare e i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto.

Il seguente manuale dovrà essere fornito nella lingua del Paese di destinazione.

Il fabbricante si riserva di apportare eventuali modifiche tecniche e di istruzioni per i propri prodotti, in funzione dell'evoluzione della tecnica.

È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi mezzo, senza il consenso scritto di Trentino Sicurezza srl.

Indice

1. Descrizione del dispositivo _____	5
1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali _____	5
2. Progettazione della messa in sicurezza _____	6
2.1 Spazio libero di caduta _____	7
3. Installazione _____	
3.1 Operazioni preliminari _____	9
3.2 Procedura di installazione _____	10
3.3 Esempi di fissaggio _____	11
3.4 Ispezione al fissaggio _____	11
4. Utilizzo _____	12
5. Ispezione e manutenzione del dispositivo _____	14
5.1 Ispezione prima dell'uso _____	14
5.2 Ispezione periodica _____	14
5.3 Ispezione straordinaria _____	14
6. Condizioni di garanzia _____	15
7. Responsabilità _____	16
8. Normative di riferimento _____	17
8.1 Norme tecniche _____	17
8.2 Norme nazionali _____	17
Allegati	
Dichiarazione di corretta installazione _____	18
Rapporto di ispezione _____	20
Registro delle verifiche periodiche _____	21
Registro di utilizzo del sistema _____	22
Copia del certificato di conformità _____	23

Gentile Cliente,

Grazie per aver acquistato un prodotto TRENTINO SICUREZZA.

Il presente manuale contiene le informazioni relative al dispositivo di ancoraggio **Gancio1** e le istruzioni necessarie per la sua corretta installazione e verifica periodica.

Prima di installare e utilizzare il dispositivo di ancoraggio è necessario leggere e comprendere le istruzioni riportate nel presente manuale e qualsiasi altra istruzione fornita.

Il dispositivo di ancoraggio **Gancio1** è progettato e realizzato in serie da **Trentino Sicurezza srl**, con sede in via G. Galilei 18, Lavis (TN) ITALIA.

Gancio1 è stato sottoposto alle verifiche previste dalle norme:

UNI EN 795:2012 - A

UNI CEN/TS 16415:2013 - A

UNI 11578:2015 - A

I test sono stati eseguiti dall'Istituto per la Certificazione notificato n°2008, **DolomitiCert Scarl**, Z.I. Villanova 7/A di Longarone (BL), ITALIA, con esito positivo.

Copia del certificato di conformità alle normative vigenti è allegata al presente manuale.

1. Descrizione del dispositivo

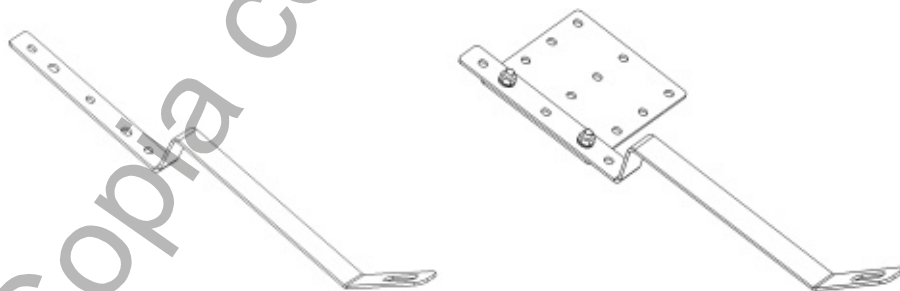
Gancio1 permette a chiunque si trovi a lavorare in quota di operare in condizioni di sicurezza, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. La sua funzione è di proteggere l'operatore dalla caduta dall'alto evitando infortuni gravi o morte.

Gancio1 non può essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti, ad esempio non deve essere usato per attività sportive o ricreative o per il trasporto di materiale e sollevamento pesi.

1.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali

Certificazione	UNI EN 795:2012 UNI CEN/TS 16415:2013 UNI 11578 tipo A
Garanzia Prodotto	10 anni (previa compilazione modulo contenuto nella confezione)
N° max utilizzatori	fino a 2 utilizzatori contemporaneamente
Materiale dispositivo	acciaio inossidabile acciaio zincato
Altezza dispositivo	H20, H50, H100, H140 mm
Configurazione ancoraggio	Gancio1, Gancio1 con piastra
Peso dispositivo	Gancio1: 0,40 kg Gancio1 con piastra: 0,90 kg
Carico di progetto per il fissaggio*	12 kN (9 kN per 1 utilizzatore)
Deflessione	0 mm

* Valore registrato durante la prova di resistenza dinamica e integrità (Appendice A1 di UNI EN 795:2012, UNI CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015)



2. La progettazione della messa in sicurezza

Il progetto della messa in sicurezza di un luogo di lavoro in quota deve essere effettuato da un tecnico abilitato il quale identifica e verifica le strutture e seleziona i dispositivi di ancoraggio da installare in funzione delle possibili operazioni da svolgere.

Qualora la possibilità di caduta libera sia contemplata nella progettazione, è d'obbligo l'utilizzo di sistemi di arresto caduta dotati di dissipatori di energia (UNI EN 355:2003). La forza di arresto esercitata sull'operatore non deve eccedere i 6 kN (UNI EN 363:2003).



In fase di progetto è essenziale verificare lo spazio libero di caduta necessario al fine di evitare che l'operatore in caduta vada ad impattare contro ostacoli.



Il mancato rispetto delle indicazioni sopra esposte può comportare rischio di infortunio grave o morte.



Prima dell'installazione un tecnico abilitato dovrà verificare l'idoneità della struttura alla quale verrà fissato il dispositivo e scegliere il sistema di fissaggio adeguato. Se il supporto non consentisse un fissaggio diretto o se non fosse garantita la resistenza di progetto, installare il dispositivo con l'ausilio di un idoneo ancoraggio strutturale di ripartizione dei carichi adeguatamente progettato.



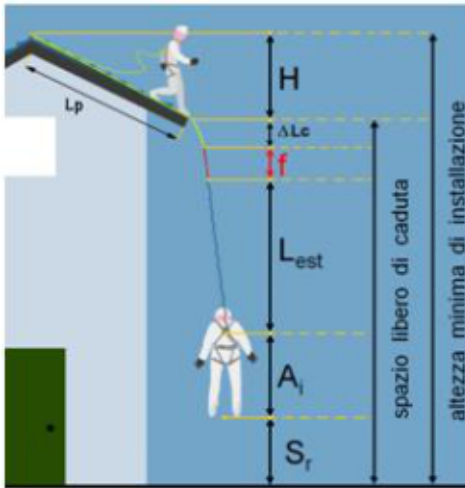
Il fissaggio di **Gancio1** all'elemento strutturale resistente deve essere verificato da un tecnico abilitato prima dell'installazione. I carichi da considerare per la verifica sono quelli derivanti dalla prova di resistenza dinamica e integrità (UNI EN 795:2012, UNI CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015). I materiali utilizzati per il fissaggio devono essere certificati secondo le rispettive norme di riferimento.



E' necessario che il responsabile della sicurezza del luogo di lavoro abbia predisposto un piano di emergenza, valutando in particolare la necessità di recuperare l'eventuale infortunato e di trasportarlo presso un primo presidio medico.

2.1 Spazio libero di caduta

L'installazione di **Gancio1** deve essere compatibile con le indicazioni relative allo spazio libero di caduta in sicurezza specificate nella norma UNI 11158.



$$DL_c = L_c - L_p$$

L_c : lunghezza del sistema arresto caduta

L_p : distanza minima tra punto di ancoraggio e punto di caduta

f : deflessione del dispositivo di ancoraggio

L_{est} : lunghezza di estensione del sistema di arresto caduta (Valore massimo UNI 11158)

[1,75 m: cordino EN 355; 2,00 m: dispositivo retrattile EN 360]

A_i : altezza dell'attacco imbracco rispetto ai piedi dell'operatore [1,50 m - UNI 11158]

S_r : spazio libero residuo [1,00 m - UNI 11158]

H : distanza sulla verticale tra dispositivo di ancoraggio e punto di caduta

Esempio di calcolo per **Gancio1**

f	0,00 m
$DL_c = L_c - L_p$ $L_c = *2,00$ m $**L_p = 2,00$ m	0,00 m
L_{est}	***1,75 m
A_i	1,50 m
S_r	1,00 m
SPAZIO LIBERO DI CADUTA	4,25 m

* Lunghezza massima di un cordino EN 354

** Si consiglia di posizionare il dispositivo di ancoraggio ad una distanza dal punto di possibile caduta adeguata. Attenzione! Posizionando il dispositivo di ancoraggio sul bordo della copertura $L_p = 0,00$ m con cordino EN 354, $L_c = 2,00$ m abbiamo $SLC = 6,25$ m

*** Estensione massima prevista per un assorbitore EN 355. Consultare manuali e istruzioni del dispositivo.



Le seguenti condizioni di installazione e utilizzo migliorative riducono lo spazio libero di caduta

- Dispositivo retrattile EN 360 con spazio di attivazione e arresto inferiori ai 2,00 m ($L_{est} < 2,00$ m)
- Assorbitore di energia EN 355 con spazio di attivazione e arresto inferiori ai 1,75 m ($L_{est} < 1,75$ m)
- Fattore di caduta minore di 2
- Con un fattore di caduta pari a 0 (caduta prevenuta) lo spazio libero di caduta si annulla (SLC= 0 m)
- Condizioni di caduta libera limitata o contenuta permettono di ridurre lo spazio libero di caduta



E' essenziale che il dispositivo di ancoraggio sia posizionato in maniera tale da ridurre al minimo il potenziale di caduta e la distanza di caduta.



Tali considerazioni e calcoli devono essere attentamente valutati dal tecnico abilitato che indicherà le condizioni minime da rispettare per il corretto utilizzo del dispositivo anticaduta.

3. Installazione


3.1 Operazioni preliminari

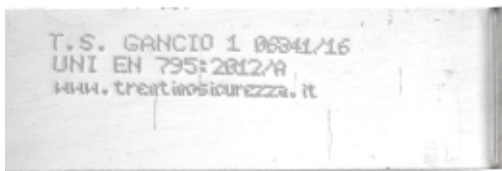
Durante il trasporto evitare scuotimenti eccessivi e urti, poichè potrebbero danneggiare alcune parti del dispositivo.

Al momento della consegna, è necessario che l'acquirente verifichi l'integrità del materiale ricevuto e la corrispondenza all'ordine effettuato. Nell'eventualità di materiale mancante o difettoso, informare tempestivamente il rivenditore o Trentino Sicurezza srl.

Il dispositivo deve riportare l'identificazione Trentino Sicurezza srl:

La marcatura presente sul dispositivo riporta:


- NOME PRODUTTORE
- NOME PRODOTTO, N° DI SERIE / ANNO
- CERTIFICAZIONI
- N° UTILIZZATORI
- 



 Quando le dimensioni del dispositivo di ancoraggio non lo consentono, le informazioni mancanti sono riportate nel presente manuale.

Quando il dispositivo **Gancio1** non viene utilizzato, deve essere conservato in un luogo pulito, asciutto, ventilato e non esposto a fumi o a ambienti corrosivi.

Gancio1 deve essere installato da personale competente, precedentemente formato secondo quanto disposto dall'art. 77 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dotato dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari a svolgere le operazioni in quota.

 Prima di procedere all'installazione occorre verificare se l'area sottostante sia protetta dalla caduta di oggetti ed eventualmente occorrerà delimitare una superficie sufficientemente ampia per interdirla al passaggio di persone e mezzi.

È vietato apportare modifiche agli elementi di **Gancio1**; la manomissione del dispositivo può comprometterne la resistenza strutturale e il funzionamento corretto, e mettere in pericolo la vita dell'utilizzatore.

 L'installatore, prima di accedere al luogo di lavoro in quota, deve assicurarsi ad un punto di ancoraggio avente idonee caratteristiche.

3.2 Procedura di installazione

La posa di **Gancio1** deve essere eseguita secondo il progetto redatto da un tecnico abilitato.

- Asportare l'eventuale manto di copertura (tegole, legno, ecc.) in prossimità del punto in cui si vuole installare il dispositivo.



Si consiglia di eseguire una prova di estrazione del fissaggio per verificare che la resistenza misurata sia pari o superiore a quella richiesta dal calcolo del tecnico abilitato.

- Installare il dispositivo fissandolo alla struttura portante.



Per installazione su legno posizionare il dispositivo, eseguire il foro di invito (se necessario) e fissarlo con viti e relative rondelle come indicato nella relazione di calcolo dei fissaggi. Serrare le viti con idonea coppia di serraggio [Figura 1].

Per installazione su calcestruzzo armato posizionare il dispositivo e praticare i fori. Pulire i fori dalla polvere. Inserire gli ancoranti (meccanici o chimici) nei fori come indicato nella relazione di calcolo dei fissaggi; serrare i dadi degli ancoranti con idonea coppia di serraggio [Figura 2].

Per installazione su acciaio posizionare il dispositivo, eseguire i fori (se necessario) e fissarlo con viti e relative rondelle come indicato nella relazione di calcolo dei fissaggi. Serrare le viti con idonea coppia di serraggio [Figura 3].

In alternativa è possibile installare il dispositivo tramite ancoraggi strutturali verificati.

- Ripristinare in opera la parte di manto precedentemente asportata e ripristinare l'impermeabilizzazione, se necessario.



Se in fase di montaggio si dovessero riscontrare punti poco chiari, è indispensabile mettersi in contatto con Trentino Sicurezza srl o con il proprio rivenditore.

3.3 Esempi di fissaggio

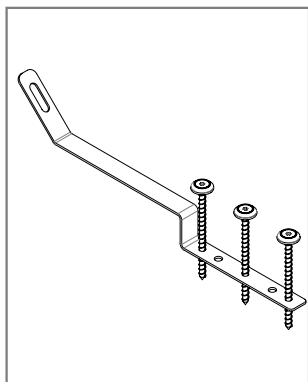


Figura 1. Legno

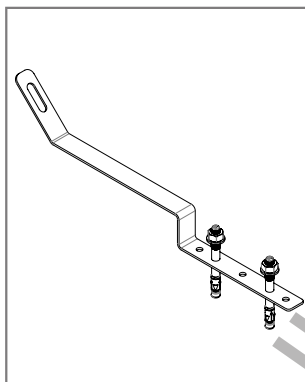


Figura 2. Calcestruzzo armato

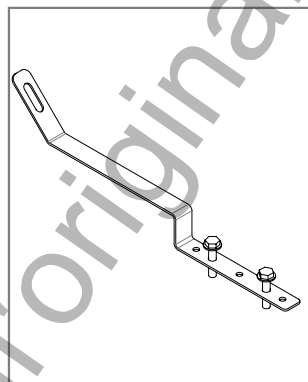


Figura 3. Acciaio

3.4 Ispezione al fissaggio

L'installatore controllerà che l'intero dispositivo sia integro. Terminate le operazioni di verifica, il dispositivo sarà dunque utilizzabile con idonei DPI anticaduta (imbraco, dispositivo retrattile, ecc..)

L'installatore certifica infine la corretta installazione del dispositivo con il rilascio della **Dichiarazione di corretta installazione**, da compilare in fondo a questo manuale.

Infine, l'installatore avrà cura di installare la **tabella di segnalazione** in ogni punto di accesso al luogo di lavoro in quota.

<p>Posibile installare a norma dell'attuale normativa. Possible and authorized installation. Produkt ist zulässig.</p>	<p>Numero massimo di utilizzatori del sistema di ancoraggio Maximal number of users of the anchor system Maximal Benutzanzahl des Anker-Verbindungssystems</p>	<p>Indirizzo del cantiere / Construction site address</p>
<p>Specifico tipo di sistema di ancoraggio Classificazione Treatment for static in Sicherheit</p>	<p>Utilizzare DPI idonei prima di accedere al luogo di lavoro in quota. Use suitable PPE before entering the workplace in order to ensure safety. Vor der Höhenarbeit geeignete Schutzkleidung verwenden/essen für die Höhenarbeit benutzen.</p>	<p>NOTE:</p>
<p>Non utilizzare il sistema di ancoraggio se l'ispezione non è stata effettuata. Do not use the anchor system if the inspection was not carried out. Abbrückung/Abbruchsystem bei fehlender Inspektion nicht benutzen.</p>	<p>Consultare i manuali del manuale del sistema di ancoraggio. See the contents of the manual of anchor system. Beachten Sie den Inhalt des Handbuchs des Anker-Verbindungssystems.</p>	<p>TRENTINO SICUREZZA Srl Via Galvani - Galliera 38015 Leno (TN) Tel. +39 0461 470000 info@trentinosicurezza.it www.trentinosicurezza.it</p>

Se la marcatura del dispositivo di ancoraggio non è accessibile dopo l'installazione, si raccomanda l'applicazione di una marcatura aggiuntiva sull'apposita tabella di segnalazione nei pressi dell'accesso alla copertura.







4. Utilizzo


Prima di ogni utilizzo verificare che siano state eseguite le ispezioni periodiche come indicato al par. 5.2.


Gancio1 deve essere utilizzato con i DPI anticaduta elencati di seguito:


- assorbitori di energia conformi alla norma EN 355;
- cordini conformi alla norma EN 354 o dispositivi anticaduta retrattili conformi alla norma EN 360;
- connettori conformi alla norma EN 362 purchè compatibili con le dimensioni del punto di ancoraggio;
- imbracature e cinture di posizionamento conformi alle norme EN 358 e EN 361.


DPI utilizzabili

Scarpe antinfortunistiche, calzature antisdrucciolo	
Guanti antiabrasione ed antitaglio	
Tuta da lavoro	
Casco di protezione	
Occhiali di protezione (se necessari durante l'installazione)	
Idoneo sistema di protezione dalle cadute dall'alto	

 Consultare i manuali e le istruzioni dei DPI anticaduta utilizzati in abbinamento con il dispositivo di ancoraggio **Gancio1**: è possibile che la combinazione di singoli elementi dei suddetti dispositivi generi dei pericoli, in quanto il funzionamento sicuro di ciascun dispositivo può venire influenzato o può interferire negativamente con il funzionamento sicuro di un altro dispositivo.

 Accertarsi che sia presente la documentazione del sistema di ancoraggio, prima dell'utilizzo di **Gancio1**.

 È necessario che tutti gli utilizzatori godano di buone condizioni fisiche e che non lavorino sotto l'influenza di farmaci, droghe, alcool.

 È sconsigliato effettuare lavori in quota in presenza di condizioni metereologiche avverse quali raffiche di vento, ghiaccio e temperature basse, pioggia.

Le indicazioni riportate rimangono a carattere generale e non sostituiscono la **Valutazione del Rischio Aziendale** a cui l'operatore dovrà attenersi.



A seconda del tipo di ambiente di lavoro e di attrezzature disponibili potrebbero essere necessarie altre precauzioni non citate in questo manuale.



In caso si abbiano dubbi sulla funzionalità del dispositivo di ancoraggio interdire l'uso e contattare il personale competente per la verifica.

Prima dell'utilizzo è opportuno effettuare un'approfondita ispezione visiva al fine di accertare l'integrità dei dispositivi di ancoraggio e dei DPI assicurandosi che siano stati sottoposti a regolare verifica. L'imbracatura e gli altri DPI anticaduta vanno sempre controllati nella loro funzionalità prima di salire in quota. Tutti i DPI devono essere marcati CE.



Tipologie di dispositivi retrattili utilizzabili:

- con frizione interna e cavo in acciaio;
- con frizione interna e cavo in tessile (es. poliestere/kevlar, poliammide)
- con assorbitore di energia esterno e cavo in tessile.

Lunghezze da valutare a seconda delle condizioni di installazione.



Per l'utilizzo di **Gancio1** assieme a dispositivi di tipo retrattile EN 360, prestare attenzione ai seguenti fattori che possono indurre un mal funzionamento del dispositivo retrattile:

- posizionamento di **Gancio1** tale da garantire il fattore di caduta adeguato per la tipologia di dispositivo retrattile;
- garantire la corretta angolazione del dispositivo retrattile prevista dal fabbricante;
- valutare con attenzione lo spazio libero di caduta in sicurezza derivante dall'uso combinato di **Gancio1** e dispositivo retrattile.

5. Ispezione e manutenzione del dispositivo

5.1 Ispezione prima dell'uso

Prima di ogni intervento, il lavoratore deve ispezionare ogni componente del sistema di ancoraggio utilizzato. In particolare ciascun componente deve essere indeformato e privo di ruggine. Nel caso in cui si riscontrino qualsiasi difetto o inconveniente, è necessario informarne immediatamente il responsabile del sistema che dovrà provvedere a fare effettuare una ispezione straordinaria.

5.2 Ispezione periodica

Da regolari ispezioni periodiche dipende l'efficienza e la durabilità del dispositivo. In base alle norme UNI 11158:2015; UNI 11560:2014 e al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, Trentino Sicurezza srl prescrive di far eseguire un controllo periodico almeno 1 volta ogni 2 anni. L'intervallo tra due ispezioni periodiche non può essere maggiore di 4 anni per i controlli relativi alla struttura di supporto e agli ancoranti.

Le verifiche devono essere effettuate da parte di personale qualificato autorizzato da Trentino Sicurezza, che segnerà la visita sul **Registro delle verifiche periodiche** contenuto nel presente manuale. La verifica deve rispettare il **Rapporto di ispezione** contenuto nel presente manuale.

In caso di installazione in ambienti aggressivi (quali depuratori, ambienti industriali, presenza di nebbie saline, ecc.) il dispositivo è esposto al rischio di una precoce corrosione. Si raccomanda una cadenza delle verifiche periodiche anticipata (semestrale o trimestrale).

Gancio1 non richiede particolare manutenzione; tuttavia si suggerisce di mantenere tutte le superfici in buono stato, pulite, esenti da guano, sabbia o calcestruzzo, cemento, vernici, polveri varie (in particolare quelle abrasive). L'eventuale stato di corrosione potrebbe compromettere la resistenza strutturale di **Gancio1**, la sostituzione del dispositivo è quindi obbligatoria.

L'impermeabilizzazione dei supporti dovrà essere verificata annualmente. Si raccomanda un'attenta cura nell'impermeabilizzare le parti sporgenti, affinché siano escluse infiltrazioni che possano compromettere la resistenza dei fissaggi o delle strutture.

Per l'eventuale sostituzione rivolgersi a un rivenditore autorizzato o a Trentino Sicurezza srl.

5.3 Ispezione straordinaria

Il sistema di ancoraggio che ha subito un evento dannoso (caduta) o presenta un difetto deve essere immediatamente posto fuori servizio. Deve essere effettuata una verifica ispettiva straordinaria che abbia lo scopo di individuare gli eventuali interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del sistema di ancoraggio.

6. Condizioni di garanzia

Gancio1 è garantito per 2 anni dalla data di acquisto secondo la direttiva 99/44/CE.

Il materiale giudicato difettoso sarà sostituito a carico del produttore a condizione che la segnalazione del difetto avvenga **entro i 2 anni** dall'acquisto.

Solo in caso di estensione della garanzia, il produttore garantisce **fino a 10 anni** dalla data di acquisto l'invio del materiale da sostituire.

Per la copertura decennale della garanzia restituire la relativa cartolina allegata al presente manuale d'installazione ed uso del dispositivo, debitamente compilato in ogni sua parte.

La garanzia **non** si applica a:

- ancoraggi strutturali;
- componenti deteriorati in seguito a collaudo in sito;
- componenti deteriorati in seguito ad un uso non conforme;
- componenti deteriorati per errata o difforme installazione,
- componenti deteriorati per manomissione;
- uso del prodotto con accessori non idonei;
- eventuale deformazione del prodotto o di sue componenti in seguito a caduta dell'operatore;
- installazioni effettuate in ambienti aggressivi;
- elementi danneggiati e/o deformati se le ispezioni periodiche non sono effettuate almeno con frequenza minima indicata nel presente manuale di istruzioni;
- elementi danneggiati da fulmini, fenomeni naturali di eccezionale intensità, inquinamento, circostanze o eventi di forza maggiore.

7. Responsabilità

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da uso improprio del dispositivo di ancoraggio. Per "uso improprio" si intende qualsiasi utilizzo non conforme alle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente e, più in generale, qualsiasi utilizzo erroneo e irragionevole.

Il fabbricante declina qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose derivanti da manomissioni del dispositivo di ancoraggio, ad esempio modifiche e/o riparazioni non autorizzate oppure l'impiego di componenti, accessori e ricambi non originali, non forniti o non autorizzati dal fabbricante.

In particolare si declina qualsiasi tipo di responsabilità in caso di:

- utilizzo di elementi provenienti da altro fornitore, anche se idonei allo scopo;
- riutilizzo del prodotto fornito dopo un arresto caduta, in assenza di revisione completa;
- utilizzo del prodotto fornito mediante l'impiego di DPI non idonei o sistemi di collegamento non classificati come DPI di terza categoria anticaduta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 475/92;
- mancato rispetto delle indicazioni fornite in merito alla manutenzione periodica;
- utilizzo del prodotto fornito da parte di un numero di utilizzatori superiore a quello massimo previsto.

Il fabbricante si riserva il diritto di apportare le modifiche che riterrà convenienti in funzione dell'evoluzione della tecnica, dell'acquisizione di nuove esperienze e/o in seguito a eventuali modifiche alla legislazione vigente. Ciò non comporta l'obbligo per il fabbricante di intervenire sui dispositivi di ancoraggio fabbricati e installati in precedenza e sui relativi manuali di istruzioni.

8. Normative di riferimento

8.1 Norme tecniche

UNI EN 353-2:2003 – Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile.

UNI EN 354:2010 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini.

UNI EN 355:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia.

UNI EN 358:2001 - Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture di posizionamento sul lavoro.

UNI EN 360:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

UNI EN 361:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo.

UNI EN 362:2005 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori.

UNI EN 363:2003 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta.

UNI EN 365:2005 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio.

UNI EN 795:2012 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio.

UNI EN 813:1998 - Dispositivi di protezione individuale per la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture con cuscini.

UNI EN 1496:2007 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute. Dispositivi di sollevamento per salvataggio.

UNI CEN/TS 16415:2013 - Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio. Raccomandazioni per i dispositivi di ancoraggio per l'uso da parte di più persone contemporaneamente.

UNI 11158:2015 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta. Guida per la selezione e l'uso.

UNI 11560:2014 – Sistemi di ancoraggio permanenti in copertura. Guida per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

UNI 11578:2015 – Dispositivi di ancoraggio destinati all'installazione permanente. Requisiti e metodi di prova.

8.2 Norme nazionali

D. Lgs n° 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

D. Lgs n° 475/1992 e successive modifiche e integrazioni. Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

Dichiarazione di corretta installazione

Il sottoscritto:

Nome _____ Cognome _____

Legale rappresentante della Ditta _____

con sede in via/piazza _____ N° _____

Comune _____ Cap _____ Prov. _____

In merito ai lavori di posa di dispositivi di ancoraggio installati sull'immobile sito in:

via/piazza _____ N° _____

Comune _____ Cap _____ Prov. _____

Dichiara che i dispositivi certificati EN 795:

Tipo	Quantità	Modello	Produttore	N°serie/anno

Dati dei fissaggi

Elementi di fissaggio	N° bulloni	Materiale substrato	Dimensione substrato [mm]	Profondità fissaggio [mm]	Foro [mm]	Coppia [Nm]

Sono stati messi in opera:

- nel rispetto delle norme di buona tecnica e delle indicazioni del produttore Trentino Sicurezza srl
- sono stati posizionati sulla copertura come da progetto redatto da:

Arch. / Ing. / Geom. _____

- secondo le indicazioni fornite nella relazione di calcolo allegata redatta da:


Arch. / Ing. / Geom. _____

Le caratteristiche del dispositivo di ancoraggio, le istruzioni sul loro corretto utilizzo, la documentazione fotografica e le schede di controllo sono state depositate presso:

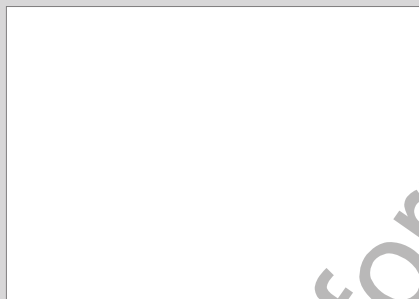
- il responsabile del sistema di ancoraggio Sig. _____



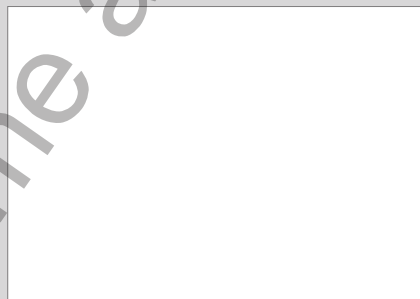
Pianta schematica della zona di installazione (con posizionamento dispositivi)



Schema stratigrafia substrato



Caratteristiche accesso



Annotazioni varie



La targhetta di segnalazione per dispositivi di ancoraggio è esposta:

- in prossimità di ogni accesso
- _____

Data di messa in esercizio _____ **Data prossima ispezione** _____

Data _____ **L'installatore (timbro e firma)** _____

Questa dichiarazione è da compilare in ogni sua parte dall'installatore autorizzato.

Sarà cura del responsabile del sistema di ancoraggio mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza. La manutenzione deve essere affidata a personale qualificato ed eseguita con le modalità e la periodicità indicate dal produttore.

Rapporto di ispezione

Documentazione:

	Presente	Assente	
Registro verifiche periodiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Tabella identificativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Manuale dispositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Elaborato tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Relazione di calcolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Certificato di corretta posa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Certificazione prodotti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Ispezione:

	Presente	Assente	
Marcatura leggibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato corrosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Abrasioni, tagli, sfilacciamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato accoppiamenti meccanici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato sistemi di bloccaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Stato impermeabilizzazione copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Visibilità dispositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Manomissioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Elementi che incidono sulla forma, idoneità e funzionalità del dispositivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Descrizione ispezioni specifiche per il dispositivo

Soggetto a rischio chimico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Soggetto a rischio fisico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Sistemi anticaduta

	Presente	Assente	
Sistema di accesso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi principali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi secondari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Dispositivi di collegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Verifica del fissaggio

	Presente	Assente	
Proposta di verifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Esecuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Rilascio nuovo certificato di posa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Registro delle verifiche periodiche

Gancio1

Dispositivo di ancoraggio conforme alle norme **UNI EN 795:2012 UNI CEN/TS 16415:2013 UNI 11578 Tipo A**

Produttore	Trentino Sicurezza srl, via G. Galilei 18, 38122, Lavis (TN), ITALIA Tel. 0461 1750020 www.trentinosicurezza.it
-------------------	---

Anno di fabbricazione _____

Data di acquisto _____

n° seriale _____

Installatore _____ **Data installazione** _____

Data	Osservazioni	Timbro e firma	Data Prossima Ispezione

L'esito negativo della verifica obbliga gli interventi di messa in ripristino prima del riutilizzo del sistema di ancoraggio.

Registro di utilizzo del sistema

Dispositivo di ancoraggio conforme alle norme **UNI EN 795:2012 UNI CEN/TS 16415:2013 UNI 11578 Tipo A**

In ottemperanza agli art. 36, 37 e 73 del D. Lgs 81/08 con la presente dichiaro di aver preso visione del presente manuale e di essere informato e formato sui rischi per la sicurezza e per la salute connessi all'utilizzo del dispositivo **Gancio1**.

Data	Ditta	Utilizzatore	Firma

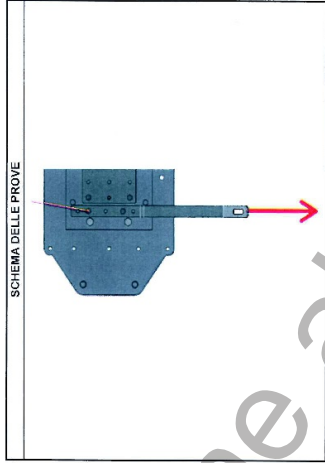
Copia del certificato di conformità

Verifica Strutturale
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)
 Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201
 E-mail: info@verificast.it

Laboratorio di Prove
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)
 Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201
 E-mail: info@verificast.it

LABORATORIO PROVA S.p.A. Via G. Galilei, 18 38045 LANA (TN) Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201 E-mail: info@verificast.it	PROVA S.p.A. Via G. Galilei, 18 38045 LANA (TN) Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201 E-mail: info@verificast.it	ORIGINALE UNI EN 9138:2014 UNI EN 10353:2014 UNI EN 10354:2014 3124442
---	---	--

Spett.le
 Trentino Sicurezza ari
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)



In sostituzione di
 Sig. T. Lorenzini
 Il direttore del laboratorio
 Ing. Alessandro Zilio

Verifica Strutturale
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)
 Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201
 E-mail: info@verificast.it

Laboratorio di Prove
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)
 Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201
 E-mail: info@verificast.it

LABORATORIO PROVA S.p.A. Via G. Galilei, 18 38045 LANA (TN) Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201 E-mail: info@verificast.it	PROVA S.p.A. Via G. Galilei, 18 38045 LANA (TN) Tel. 0461/525200 Fax 0461/525201 E-mail: info@verificast.it	ORIGINALE UNI EN 9138:2014 UNI EN 10353:2014 UNI EN 10354:2014 3124442
---	---	--

Spett.le
 Trentino Sicurezza srl
 Via G. Galilei, 18
 38045 LANA (TN)

ANCHE IN TUTTI I CASI I PRODOTTI PER IL FISSAGGIO A SUPERFICIE VERTICALI
 CON DESTINAZIONE ALL'USO IN SICUREZZA

PROVA	VALORE	UNITA'	REQUISITO	STATO	REMARKS
forza applicata	100	N	100	OK	
tempo di applicazione	300	s	300	OK	
lunghezza iniziale	300	mm	300	OK	
lunghezza finale	270	mm	270	OK	
forza applicata	100	N	100	OK	
tempo di applicazione	300	s	300	OK	
lunghezza iniziale	300	mm	300	OK	
lunghezza finale	270	mm	270	OK	
forza applicata	100	N	100	OK	
tempo di applicazione	300	s	300	OK	
lunghezza iniziale	300	mm	300	OK	
lunghezza finale	270	mm	270	OK	

VERIFICA STRUTTURALE E PROVA A SOLICITAZIONE
 Le prove sono state eseguite nella sua officina con le seguenti apparecchiature:

PROVA	VALORE	UNITA'	REQUISITO	STATO	REMARKS
forza applicata	600	N	600	OK	
tempo di applicazione	3	s	3	OK	
lunghezza iniziale	NA	mm	NA	OK	
lunghezza finale	NA	mm	NA	OK	
forza applicata	600	N	600	OK	
tempo di applicazione	3	s	3	OK	
lunghezza iniziale	NA	mm	NA	OK	
lunghezza finale	NA	mm	NA	OK	

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLE PROVE CONFERMA LA CLASSE DICHIARATA
 Il direttore del laboratorio
 Ing. Alessandro Zilio

Page 1

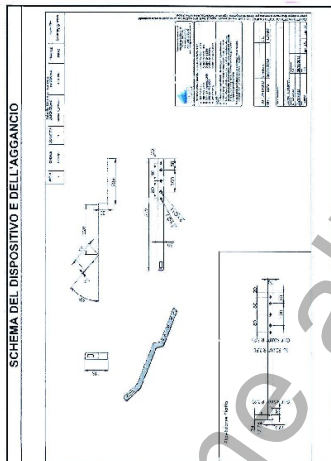


Venezia Engineering s.r.l. - Via S. Maria della Salute, 1547 - 30131 Venezia (TV) - Tel. 041/5211111 - Fax 041/5211112
 Laboratorio di Prove Sicurezze srl - Via G. Galilei, 18 - 38018 Lavis (TN) - Tel. 0461/860000 - Fax 0461/860001

Società
 Società Sicurezze srl
 Via G. Galilei, 18
 38018 Lavis (TN)

RAPPORTO DI PROVA N. 07784 VAR	del SERVIZIO 07784 VAR	ORIGINALE
PROVE SUEPESISTENZIALI, COLPASCIO, PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO	del SERVIZIO 07784 VAR	CONFERMA
del cliente: montecarlo	del cliente: montecarlo	del cliente: montecarlo
del contratto: 3247118	del contratto: 3247118	del contratto: 3247118
del cliente: montecarlo	del cliente: montecarlo	del cliente: montecarlo

referenziale: **DISPOSIZIONE COMMERCIALI GANCIO 1**
 oggetto: **COMA/TELESTETICHE** - Vedi schema del dispositivo
 luogo di lavoro: **LUOGO DI PRODOTTO**



Lo sperimentatore
 dott. Luigi S. *[Signature]*
 il padre di lavoro
 S. *[Signature]*

Copia conforme all'originale



Trentino Sicurezza Srl
via Galileo Galilei 18
38015 Lavis TN
Italy

+39 0461 1750020

+39 0461 1739246

info@trentinosicurezza.it

www.trentinosicurezza.it